

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO, EROGATI A VALERE SU AGEVOLAZIONI REGIONALI IN CONVENZIONE CON FINLOMBARDA S.p.A.**INFORMAZIONI SULLA BANCA****BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni**

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: +39 848 78 22 88 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: www.bnl.itContatti: <https://corporate.mestiereimpresa.bnl.it/ia/CORPORATE--BNL-BNP-Paribas>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede**Soggetto Collocatore**

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 21 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato.

Data

Firma del Cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bnl.it)**CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE**

Si intendono finanziamenti con una durata superiore ai 18 mesi, destinati a finanziare la realizzazione di investimenti, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine o altri scopi aziendali.

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso;
- privilegio speciale;
- pegno;
- cessione di crediti in garanzia;
- fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica);
- ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

I tipi di finanziamento ed i rischi connessi:**1. Finanziamento a tasso fisso**

In tale finanziamento il tasso di interesse e l'importo di ciascuna rata rimangono invariati per tutta la durata del finanziamento, perciò è preferibile per l'impresa che, sin dal momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, vuole conoscere la misura del tasso che sarà applicato e gli importi delle singole rate indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si deve tenere conto che, però, ciò comporta lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali variazioni in riduzione dei tassi di mercato.

2. Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio Euribor puntuale o Euribor media) fissati nel contratto di finanziamento con rilevazione allineata alla scadenza delle rate. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

POSSIBILITA' DI FIRMA DA REMOTO

Il cliente può decidere a sua discrezione di sottoscrivere la documentazione prevista per questa tipologia di prodotto in modalità cartacea o da remoto, ovvero senza doversi recare in agenzia.

La modalità di firma da remoto, per la quale non sono previsti oneri o commissioni aggiuntive, necessita della preventiva sottoscrizione del contratto di Internet Banking per professionisti, aziende e Pubblica Amministrazione – “Myhub” (c.d. Portale Myhub, il cui foglio informativo può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>).

Tale servizio messo a disposizione da BNL consentirà sia di ricevere il certificato di Firma Elettronica Qualificata sia di firmare da remoto la documentazione creditizia che sarà messa a disposizione della clientela all'interno del medesimo portale.

CREDITO ADESSO EVOLUTION - Sostegno all'accesso al credito nell'ambito delle misure finalizzate a fronteggiare l'emergenza economica “Covid-19” –ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale N. XI/3074N° del 20 aprile 2020 e XI/3125 del 12/05/2020

Credito Adesso Evolution è l'iniziativa del ‘pacchetto credito’ a favore di imprese e liberi professionisti lombardi per far fronte all'emergenza economica da Covid-19, che finanzia il fabbisogno di capitale circolante di imprese, professionisti anche associati della Lombardia con la concessione di finanziamenti abbinati a contributi in conto interessi.

Co-finanziamento tra Finlombarda e l'Intermediario Finanziario con le seguenti quote di partecipazione: 40% Finlombarda e 60% BNL S.p.A.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione a Credito Adesso Evolution:

- imprese, anche artigiane, con organico fino a 3 mila dipendenti (Pmi e midcap) operative da almeno 24 mesi in Lombardia con una media dei ricavi tipici, risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi, di almeno 120 mila euro e appartenenti a uno dei seguenti settori:

- a. settore manifatturiero lett. C e tutti i sottodigit;
- b. settore dei servizi alle imprese:
J60: attività di programmazione e trasmissione
J62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
J63: attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
M69: attività legali e contabilità;
M70: attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale;
M71: attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche;
M72: ricerca scientifica e di sviluppo;
M73: pubblicità e ricerche di mercato;
M74: altre attività professionali, scientifiche e tecniche;
N78: attività di ricerca, selezione, fornitura del personale;
N79: attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
N81: attività di servizi per edifici e paesaggi;
N82: attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
H49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte;
H52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;
S.96.01.10: attività delle lavanderie industriali;
- c. settore delle costruzioni lett. F) e tutti i sottodigit;
- d. settore del commercio all'ingrosso:
G45: Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli e tutti i sottodigit;
G.46: Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai seguenti codici e relativi sottodigit:
G46.1: intermediari del commercio;
G46.2: commercio all'ingrosso di materie prime, agricole e di animali vivi;
G46.3: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco;
G46.4: commercio all'ingrosso di beni di consumo finale;
G46.5: commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT;
G46.6: commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture;
G46.7: commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti.
- e. settore del commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai seguenti codici e relativi sottodigit:
G.47.2 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati;
G.47.3 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati;
G.47.4 Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati;
G.47.5 Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati;
G.47.6 Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati;
G.47.7 Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati;
- f. settore I55: Alloggio;

g. settore I56: Attività dei servizi di ristorazione e somministrazione;

h. settore Q88 servizi di assistenza sociale non residenziale limitatamente a:
Q.88.91 Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili, e relativi sottodigit.

i. settore R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento limitatamente a:
93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici

j. settore S96 Altre attività di servizi limitatamente a:
S 96.04.2 Stabilimenti termali

- liberi professionisti con partita Iva da almeno 24 mesi che hanno eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia, appartenenti a uno dei settori di cui alla lettera M del codice ISTAT primario - ATECO 2007 e con una media dei ricavi tipici, risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda, di almeno 72 mila euro.
- studi associati di professionisti con partita Iva da almeno 24 mesi che hanno eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia, appartenenti a uno dei settori di cui alla lettera M del codice ISTAT primario - ATECO 2007 e con una media dei ricavi tipici, risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda, di almeno 72 mila euro.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

IMPORTO: compreso tra 30 mila e 800 mila euro per le Pmi, tra 100 mila e 1,5 milioni di euro per le MIDCAP, tra 18 mila e 200 mila euro per professionisti e studi associati, e non oltre il 25% dalla media dei ricavi tipici risultante dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda;

In sede di adesione all'iniziativa BNL ha formalizzato con Finlombarda le percentuali di co-funding, ovvero l'importo sarà erogato:

- al 40% con fondi messi a disposizione da Finlombarda S.p.A.
- al 60% da BNL S.p.A.

DURATA: tra 24 e 72 mesi (di cui preammortamento massimo di 24 mesi)

SCADENZE: amortizing, con rata semestrale a quota capitale costante (scadenze fisse di rimborso il 1 aprile e il 1 ottobre di ogni anno)

TASSI DI INTERESSE: Quota Fondi Banca / Finlombarda: Variabile (EURIBOR a sei mesi) maggiorato di uno spread differenziato per classi di rischio con un tetto massimo (attualmente da 200 bps a 600 bps) secondo le istruzioni contenute nel Bando di Finlombarda;

GARANZIE: non sono richieste garanzie di natura reale. Potranno essere richieste garanzie personali (incluse quelle rilasciate dai Confidi) e/o garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia. I finanziamenti con un importo massimo di 150 mila euro potranno essere assistiti, per la sola quota di Finlombarda, dalla Garanzia Cdp.

MODALITA' DI EROGAZIONE: in un'unica soluzione entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento

COSTI, COMMISSIONI E SPESE: non sono previste commissioni e spese di istruttoria in relazione al finanziamento, né per la quota Finlombarda né per la quota Banca, salvo quanto previsto nel caso di ricorso al Fondo Centrale di Garanzia.

Credito Adesso Evolution prevede, a parziale copertura degli oneri connessi al Finanziamento, la concessione da parte di Finlombarda di un contributo in conto interessi abbinato al finanziamento nella misura massima del 3% in termini di minore onerosità del Finanziamento e comunque sino all'abbattimento totale del tasso (quindi non superiore al tasso definito per il finanziamento sottostante) - e di importo massimo di 70 mila euro. I contributi sono concessi da Finlombarda S.P.A. nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19 (fino a scadenza).

Per ulteriori caratteristiche del Finanziamento erogato con Fondi di Finlombarda S.p.A. si rimanda alla documentazione pubblicata dall'Ente Finanziatore regionale.

MISURA "INVESTIMENTI – LINEA GREEN" in attuazione della D.G.R. N. XI/7595 del 15/12/2022 nell'ambito della Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul programma FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e su risorse regionali.

Finanziamenti a MLT con Garanzia di FINLOMBARDA S.p.A. a supporto di investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Misura "Investimenti" di cui alla citata D.G.R. n. XI/7595 del 15/12/2022, Allegato "B", insieme alle linee "Sviluppo Aziendale" e "Attrazione Investimenti" della medesima Misura.

La misura è attivata nell'ambito dell'Azione 2.1.3 "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese", Obiettivo specifico 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" dell'Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

Il Finanziamento a MLT è assistito da una garanzia regionale gratuita e da un contributo, erogato in unica tranches a saldo e fino ai massimali consentiti dal regime di aiuto applicato, dal Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A.

BENEFICIARI:

Possono presentare domanda di partecipazione alla Misura Investimenti – Linea Green, le PMI come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle Imprese;
 - b) abbiano una Sede operativa oggetto del Progetto in Lombardia alla data di presentazione della domanda o costituiscano una Sede operativa in Lombardia entro e non oltre il momento della concessione dell'Agevolazione. La presenza della sede deve essere rilevabile dalla visura camerale e presso tale sede devono essere realizzate le attività di Progetto; le spese non sostenute nella Sede operativa dichiarata non saranno ammesse all'Agevolazione;
 - c) rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla D.G.R. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i..
- Il requisito della dimensione di impresa di cui al comma precedente deve essere mantenuto sino alla data di concessione dell'Agevolazione.

Sono escluse dall'Agevolazione:

- a) le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della L.r. 31/2008 art. 13 bis;
- b) le imprese afferenti al codice primario e/o secondario Istat Ateco 2007 sezione K (attività finanziarie e assicurative);
- c) le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;
- d) le imprese che si trovino in difficoltà ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo (per le Agevolazioni concesse nel regime 651/2014 e s.m.i.);
- e) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis in caso di applicazione del regime de minimis;
- f) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti GBER o de minimis, a seconda del regime di aiuto selezionato dai Soggetti beneficiari;
- g) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 13 del Regolamento GBER nel caso di regime di aiuto applicato ai Soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 14 del medesimo Regolamento, ossia attivi nei seguenti settori:
 - a. in termini di codice primario o prevalente della classificazione economica ISTAT Ateco 2007:
 - i. siderurgico (Ateco C 24.1), della lignite e del carbone (Ateco B.05);
 - ii. trasporti (Ateco H 49, H 50, H 51 - ad eccezione dell'Ateco H 49.32, H 49.39.01, H 49.42, H 49.50, H 51.22) e relative infrastrutture (Ateco H 52.21, H 52.22, H 52.23);
 - iii. generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia (Ateco D.35);
 - b. banda larga;
 - h) le imprese che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'art. 31 del D.L. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
 - i) le imprese che non siano in regola con la normativa antimafia vigente.

Sono esclusi i Soggetti richiedenti che non rispettano il requisito della Sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione dell'Agevolazione di cui al successivo art. C.3.e.

Ciascun Soggetto richiedente può presentare più di una domanda di partecipazione all'agevolazione, purché per le precedenti domande di partecipazione sia verificata una delle seguenti condizioni:

- a) vi sia stato ritiro o rinuncia formale;
- b) non siano state ammesse o siano state oggetto di provvedimento di decadenza (con avvenuta restituzione delle eventuali somme da recuperare);
- c) sia stato già erogato il Contributo.

PROGETTI AMMISSIBILI:

Sono ammissibili all'Agevolazione, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, i Progetti:

- a) che comportino investimenti dedicati all'efficientamento energetico, all'adeguamento e/o al rinnovo degli impianti produttivi, eventualmente combinati con il ricorso ad energie rinnovabili e finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti;
 - b) di importo minimo dell'investimento pari a euro 100.000,00 e massimo agevolabile (tra Finanziamento assistito da Garanzia e Contributo) pari a euro 3.000.000,00;
 - c) che comportino una riduzione di almeno il 30%, relativamente alla specifica sede nel suo complesso oggetto del Progetto, (o comunque nel caso di sede composta da più unità immobiliari, delle unità immobiliari oggetto del Progetto) delle emissioni di gas ad effetto serra annue (esprese in kg di CO₂e/anno) rispetto alle emissioni ex-ante;
 - d) per le PMI che optano per il regime di aiuto ex art. 14 e art. 17 del Regolamento GBER, devono consistere in un investimento in attivi materiali e/o immateriali, dedicato all'efficientamento energetico degli impianti produttivi per trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
 - e) devono essere realizzati unicamente presso una Sede operativa oggetto del Progetto ubicata in Lombardia; in presenza di più Sedi operative ubicate in Lombardia, il Soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.
- Il Progetto deve essere dettagliato, in fase di domanda, in una diagnosi energetica che sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'art. C.3.c ed avente, inter alia, le seguenti caratteristiche:
- a) sia redatta da un Tecnico (come definito al successivo comma 4) in conformità alla norma UNI EN 16247;
 - b) deve essere finalizzata ad individuare esclusivamente gli interventi o le soluzioni impiantistiche da implementare e oggetto del Progetto;
 - c) deve riguardare esclusivamente la sede nel suo complesso oggetto del Progetto ubicata in Lombardia così come richiamato al precedente comma 1. Si precisa che, nel caso di sede composta da più unità immobiliari, la diagnosi può riguardare le sole unità interessate dal Progetto;

- d) deve riportare in modo chiaro ed evidente le assunzioni e gli algoritmi utilizzati ai fini del calcolo degli indicatori e il valore degli indicatori stessi, di cui all'art. C.3.c comma 1 e alla griglia di valutazione ai sensi dell'art. C.3.c comma 2;
- e) deve riportare in modo chiaro ed evidente i consumi annui relativi al periodo 01/01/2022 –31/12/2022 e l'effetto stimato su tali consumi degli interventi oggetto del Progetto per tutti i vettori energetici con separata indicazione dei consumi elettrici espressi in kWh annui;
- f) deve riportare in modo chiaro ed evidente le emissioni di gas ad effetto serra annue (espresse in CO₂e/anno) relative al periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 e le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette e indirette che il Soggetto richiedente prevede di emettere in un anno solare dopo il termine del Progetto che attestino il rispetto del requisito di cui al precedente comma 1 lettera c) e calcolate con le modalità di cui all'art. C.3.c comma 1;
- g) deve essere supportata da idonea documentazione utilizzata dal Tecnico; tale documentazione non deve essere trasmessa in fase di domanda, ma deve essere messa a disposizione del Soggetto richiedente e potrà in ogni momento essere richiesta da Regione Lombardia al fine di effettuare verifiche e controlli sul Progetto.

In ogni caso i Progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Non sono ammissibili i Progetti riconducibili alle seguenti esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'Allegato I della Direttiva 2003/87/CE;
- c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
- e) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- f) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- g) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
- i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
- ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'art. 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'art. 2 punto 34 della Direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
- ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
- iii. gli investimenti in:
- veicoli puliti quali definiti nella Direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

DURATA DEI PROGETTI:

I Progetti ammessi ad Agevolazione devono essere realizzati e rendicontati entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione.

È fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 (tre) mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile di Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese effettivamente sostenute dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione, purché funzionali al Progetto ed espressamente indicate nella diagnosi energetica:

- a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali, in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto del Progetto ovvero funzionali al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico dichiarati;
- b) acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabile, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e);
- c) acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/ trigenerazione (limitatamente ai casi previsti all'art. B.2.a, comma 5 lettera g));
- d) acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter;
- e) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto del Progetto ovvero funzionali al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico dichiarati;
- f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico;
- g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- h) acquisto di software e licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas per un periodo superiore ai 12 mesi di servizio, ammissibili solo in de minimis e art. 14 del GBER;
- i) acquisizione di brevetti;
- j) opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20% di tali voci di spesa;
- k) solo in de minimis, costi di formazione relativi al Progetto presentato;

l) solo in de minimis, spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione del Progetto (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche e diagnosi energetiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 20% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a i);

m) solo in de minimis, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a k) conformemente all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Valgono, inoltre, i seguenti criteri:

a) le spese, per essere ammissibili, devono essere riconducibili alla Sede operativa presente in Lombardia dichiarata quale sede di realizzazione del Progetto e oggetto della diagnosi energetica;

b) le spese, per essere ammissibili, devono essere effettivamente sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del Progetto; non saranno ammessi pagamenti di acconti effettuati prima della data di presentazione della domanda;

c) i Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione, intendendo per "avvio dei lavori", ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 del GBER, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori (la diagnosi energetica è considerata lavoro preparatorio).

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) spese per l'acquisto di rami di azienda;

b) spese per affitti di terreni, fabbricati e immobili;

c) spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;

d) spese per l'acquisto di beni usati;

e) spese effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela) o le spese che siano effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da soci (persone fisiche o giuridiche) e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso;

f) spese di personale interno;

g) spese in auto-fatturazione e lavori in economia;

h) spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;

i) spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;

j) spese di trasporto se non inserite nella fattura di acquisto delle voci di spesa di cui al precedente comma 2 lettere da a) e g);

k) ulteriori spese non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto concesso a condizioni di mercato.

IMPORTO: L'ammontare massimo del Finanziamento è pari a euro 2.850.000,00 (duemilioniottocentocinquantamila/00).

DURATA: La durata del Finanziamento è compresa tra un minimo di 6 semestri e un massimo di 12 semestri, incluso l'eventuale periodo di preammortamento, che potrà avere una durata massima di 4 semestri.

SCADENZE: il Finanziamento dovrà essere rimborsato in rate a quote capitali costanti, mensili, trimestrali o semestrali secondo le modalità definite dalla Banca.

TASSO DI INTERESSE: Il tasso di interesse nominale annuo finale applicato dalla Banca al Finanziamento sarà determinato in seguito ad apposita istruttoria economico-finanziaria condotta dalla Banca medesima.

MODALITA' DI EROGAZIONE: L'erogazione del Finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

a) prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del Finanziamento (secondo le alternative a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70%), sulla base di quanto deliberato dalla Banca;

b) il saldo, a conclusione del Progetto, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore (Finlombarda SpA) della documentazione allegata alla richiesta di erogazione.

GARANZIA REGIONALE:

La Garanzia è rilasciata a favore della Banca e nell'interesse del Soggetto beneficiario, a copertura dell'eventuale mancato rimborso, da parte del Soggetto beneficiario, dell'importo dovuto alla Banca a titolo di Finanziamento.

La Garanzia è prestata a titolo gratuito nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e:

a) si intende diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, previa intimazione di pagamento al debitore;

b) copre l'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – della Banca nei confronti del Soggetto beneficiario, calcolata al trentesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento;

c) è efficace dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento sino al centovesimo giorno successivo al termine previsto dal piano di ammortamento.

La Garanzia opera con i seguenti limiti, tra loro cumulativi:

a) nel limite, con riferimento a ciascun Finanziamento, del 70% dell'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – della Banca nei confronti del Soggetto beneficiario, per un importo massimo garantito non superiore al 70% dell'importo di ciascun Finanziamento;

b) nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5% dell'importo dei Finanziamenti concessi dalla Banca nell'ambito della presente misura, oltre che nel limite, cumulativo per tutti i Soggetti finanziatori, del Fondo di Garanzia;

c) nel limite, cumulativamente per tutti i Soggetti finanziatori, del Fondo di Garanzia.

CONTRIBUTO:

Il Contributo è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il finanziamento assistito dalla garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile.

L'A agevolazione sotto forma di Contributo sarà, in ogni caso, concessa sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto prescelto (intesa come sommatoria del Contributo e dell'ESL relativo alla Garanzia) senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento. In ogni caso la somma tra Contributo e Finanziamento assistito da Garanzia non potrà superare 3.000.000,00 (tre milioni/00) di euro.

Il Contributo è erogato dal Gestore in un'unica tranches a saldo, a valle della verifica della rendicontazione. Ai Soggetti beneficiari è riconosciuto un Contributo fino ai massimali consentiti dal regime di aiuto applicato, al netto dell'A agevolazione relativa alla Garanzia espressa in ESL.

Per ogni ulteriore dettaglio e caratteristica della Misura e dell'A agevolazione si rimanda al Bando ed alla documentazione pubblicata dal Soggetto Gestore Finlombarda SpA.

MISURA "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE" in attuazione della D.G.R. N. XI/7595 del 15/12/2022 nell'ambito della Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul programma FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e su risorse regionali.

Finanziamenti a MLT con Garanzia di FINLOMBARDA S.p.A. a supporto di investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Misura "Investimenti" di cui alla citata D.G.R. n. XI/7595 del 15/12/2022, Allegato "B", insieme alle linee "Green" e "Attrazione Investimenti" della medesima Misura.

La misura è attivata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e in particolare all'interno dell'Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente".

L'iniziativa è finalizzata ad agevolare l'attivazione di Progetti che prevedono investimenti da parte dei Soggetti richiedenti dedicati al rafforzamento della flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e al potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

Il Finanziamento a MLT è assistito da una garanzia regionale gratuita e da un contributo, erogato in unica tranches a saldo e fino ai massimali consentiti dal regime di aiuto applicato, dal Soggetto Gestore Finlombarda SpA .

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione alla Misura Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale, le PMI come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e le MidCap in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante dalla visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle Imprese;

b) abbiano una Sede operativa oggetto del Progetto in Lombardia alla data di presentazione della domanda o costituiscano una Sede operativa in Lombardia entro e non oltre il momento della concessione dell'A agevolazione. La presenza della sede deve essere rilevabile dalla visura camerale e presso tale sede devono essere realizzate le attività di Progetto;

c) rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla D.G.R. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i.

Il requisito della dimensione di impresa di cui al presente comma deve essere mantenuto sino alla data di concessione dell'A agevolazione.

Sono escluse dall'A agevolazione:

a) le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della L.r. 31/2008 art. 13 bis;

b) le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione H 52 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) e al codice primario e/o secondario Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative);

c) le grandi strutture di vendita di cui all'articolo 4 del D.lgs 114/1998 e s.m.i. (aventi superficie superiore a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti);

d) le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;

e) le imprese che si trovino in difficoltà ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo (per le A agevolazioni concesse nel regime 651/2014 e s.m.i.);

f) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis in caso di applicazione del regime de minimis;

g) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti GBER o de minimis, a seconda del regime di aiuto selezionato dai beneficiari;

h) per le sole domande presentate a valere sull'Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale: le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 13 del Regolamento GBER nel caso di regime di aiuto applicato relativo all'art. 14 del medesimo Regolamento, ossia attive nei seguenti settori:

a) in termini di codice primario o prevalente della classificazione economica ISTAT ATECO 2007:

i. siderurgico (ATECO C 24.1); della lignite e del carbone (ATECO B.05);

ii. trasporti (ATECO H 49, H 50 e H 51 - ad eccezione dell'ATECO H 49.32, H

49.39.01, H 49.42; H 49.50, H 51.22) e relative infrastrutture (ATECO H 52.21, H 52.22; H 52.23);

iii. generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia (ATECO D.35);

b) banda larga.

i) le imprese che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'art.31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);

j) le imprese che non siano in regola con la normativa antimafia vigente.

Sono esclusi i Soggetti richiedenti che non rispettano il requisito della Sede operativa sul territorio regionale al momento della concessione dell'Agevolazione.

Ciascun Soggetto richiedente può presentare più di una domanda di partecipazione al presente bando, purché per le precedenti domande di partecipazione sia verificata una delle seguenti condizioni:

a) vi sia stato ritiro o rinuncia formale;

b) non siano state ammesse o siano state oggetto di provvedimento di decadenza (con avvenuta restituzione delle eventuali somme da recuperare);

c) sia stato già erogato il Contributo.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili all'Agevolazione di cui al presente bando, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato richiamata ai precedenti artt. B.1.b e B.1.c, i Progetti:

a) che comportino investimenti da realizzarsi nell'ambito di piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo;

b) di importo minimo dell'investimento pari a euro 100.000,00 e massimo agevolabile (tra Finanziamento assistito da Garanzia e Contributo) pari a euro 3.000.000,00;

c) per le PMI che optano per i regimi di aiuto ex art. 14 o art. 17 del Regolamento GBER, possono consistere in un investimento in attivi materiali e/o immateriali, per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;

d) Per le MidCap che optano per il regime di aiuto ex art.14 del Regolamento GBER, il Progetto potrà consistere in un investimento in attivi materiali e/o immateriali relativo:

i. a un nuovo stabilimento;

ii. oppure alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento;

e) devono essere realizzati unicamente presso una Sede operativa oggetto del Progetto ubicata in Lombardia; in presenza di più sedi operative ubicate in Lombardia, il Soggetto richiedente dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.

In ogni caso i Progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Non sono ammissibili Progetti riconducibili alle seguenti esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058:

a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;

b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'Allegato I della Direttiva 2003/87/CE;

c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

d) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;

e) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;

f) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;

g) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:

i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:

- ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'art. 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE;

- ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'art. 2 punto 34 della Direttiva 2012/27/UE;

- investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;

ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;

iii. gli investimenti in:

- veicoli puliti quali definiti nella Direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e

- veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

DURATA DEI PROGETTI:

I Progetti ammessi ad Agevolazione devono essere realizzati e rendicontati entro 15 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione.

È fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile di Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto concesso a condizioni di mercato.

IMPORTO: L'ammontare massimo del Finanziamento è pari a euro 2.850.000,00 (duemilioniottococinquantamila/00).

DURATA: La durata del Finanziamento è compresa tra un minimo di 6 semestri e un massimo di 12 semestri (6 anni), incluso l'eventuale periodo di preammortamento, che potrà avere una durata massima di 4 semestri (2 anni). Nel corso del periodo di ammortamento, il Finanziamento dovrà essere rimborsato in rate a quote capitali costanti, mensili, trimestrali o semestrali secondo le modalità definite dalla Banca.

TASSO DI INTERESSE: Il tasso di interesse nominale annuo finale applicato dalla Banca al Finanziamento sarà determinato in seguito ad apposita istruttoria economico-finanziaria condotta dalla Banca medesima.

MODALITA' DI EROGAZIONE: L'erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del Finanziamento (secondo le alternative a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70%), sulla base di quanto deliberato dalla Banca;
- il saldo, a conclusione del Progetto, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore (Finlombarda SpA) della documentazione allegata alla richiesta di erogazione.

GARANZIA REGIONALE:

La Garanzia è rilasciata a favore della Banca e nell'interesse del Soggetto beneficiario, a copertura dell'eventuale mancato rimborso, da parte del Soggetto beneficiario, dell'importo dovuto alla Banca a titolo di Finanziamento.

La Garanzia è prestata a titolo gratuito nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e :

- si intende diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, previa intimazione di pagamento al debitore;
- copre l'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – della Banca nei confronti del Soggetto beneficiario, calcolata al trentesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento;
- è efficace dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento sino al centoventesimo giorno successivo al termine previsto dal piano di ammortamento.

La Garanzia opera con i seguenti limiti, tra loro cumulativi:

- nel limite, con riferimento a ciascun Finanziamento, del 70% dell'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – della Banca nei confronti del Soggetto beneficiario, per un importo massimo garantito non superiore al 70% dell'importo di ciascun Finanziamento;
- nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5% dell'importo dei Finanziamenti concessi dalla Banca nell'ambito della presente misura, oltre che nel limite, cumulativo per tutti i Soggetti finanziatori, del Fondo di Garanzia.

CONTRIBUTO:

Il Contributo è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato, mentre il finanziamento assistito dalla garanzia è volto a finanziare la quota parte non coperta dal contributo, fino all'integrale copertura del 100% dell'investimento ammissibile.

L'Agevolazione sotto forma di Contributo sarà, in ogni caso, concessa sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile dal regime di aiuto prescelto (intesa come sommatoria del Contributo e dell'ESL relativo alla Garanzia) senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento. In ogni caso la somma tra Contributo e Finanziamento assistito da Garanzia non potrà superare 3.000.000,00 (tremilioni/00) di euro.

Il Contributo è erogato dal Soggetto Gestore (Finlombarda) in un'unica tranche a saldo, a valle della verifica della rendicontazione.

Per ogni ulteriore dettaglio e caratteristica della Misura e dell'Agevolazione si rimanda al Bando ed alla documentazione pubblicata dal Soggetto Gestore Finlombarda SpA.

MISURA "INVESTIMENTI – LINEA ATTRAZIONE INVESTIMENTI" in attuazione della D.G.R. N. XI/7595 del 15/12/2022 nell'ambito della Convenzione Quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul programma FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e su risorse regionali. Finanziamenti a MLT con Garanzia di FINLOMBARDA S.p.A. a supporto di investimenti dedicati al sostegno dello sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI Lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Misura "Investimenti" di cui alla citata D.G.R. n. XI/7595 del 15/12/2022, Allegato "B", insieme alle linee "Green" e "Sviluppo Aziendale" della medesima Misura.

La misura è attivata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e in particolare all'interno dell'Azione 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI Lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" dell'Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente".

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando, le PMI come definite nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e le MidCap in possesso dei seguenti requisiti:

- siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio) alla data di presentazione della

domanda di partecipazione al bando; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle Imprese;

b) abbiano una Sede operativa oggetto del Progetto in Lombardia alla data di presentazione della domanda o costituiscano una Sede operativa in Lombardia entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese. La presenza della sede deve essere rilevabile dalla visura camerale e presso tale sede devono essere realizzate le attività di Progetto. Le imprese dovranno inoltre garantire la stabilità della Sede operativa oggetto di intervento sul territorio regionale per almeno cinque anni dalla data di erogazione del Contributo;

c) rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia, conformemente alla D.G.R. n. 7269/2022 ed eventuali s.m.i..

Il requisito della dimensione di impresa di cui al comma precedente deve essere mantenuto sino alla data di concessione dell'Agevolazione.

Sono esclusi dall'Agevolazione:

- a) le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis;
- b) le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione H 52 (magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) e al codice primario e/o secondario Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative);
- c) le grandi strutture di vendita di cui all'articolo 4 del D.lgs. 114/1998 e s.m.i. (aventi superficie superiore a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti);
- d) le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art.7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;
- e) le imprese che si trovino in difficoltà ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo (per le agevolazioni concesse nel regime 651/2014 e s.m.i.);
- f) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis in caso di applicazione del regime de minimis;
- g) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti GBER o de minimis, a seconda del regime di aiuto selezionato dai Soggetti richiedenti;
- h) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 13 del Regolamento GBER nel caso di regime di aiuto applicato ai Soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 14 del medesimo Regolamento, ossia attivi nei seguenti settori:

a) in termini di codice primario o prevalente della classificazione economica ISTAT ATECO 2007:

- i. siderurgico (ATECO C 24.1), della lignite e del carbone (ATECO B.05);
- ii. trasporti (ATECO H 49, H 50, H 51 - ad eccezione dell'ATECO H 49.32, H 49.39.01, H 49.42, H 49.50, H 50.10, H 51.22) e relative infrastrutture (ATECO H 52.21, H 52.22; H 52.23);
- iii. generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia (ATECO D.35);

b) banda larga.

- j) le imprese che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'art.31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità;
- k) le imprese che non siano in regola con la normativa antimafia vigente.

Sono esclusi i Soggetti beneficiari che non rispettano il requisito della Sede operativa sul territorio regionale alla presentazione della rendicontazione delle spese.

Ciascun Soggetto richiedente può presentare più di una domanda di partecipazione al presente bando, purché per le precedenti domande di partecipazione sia verificata una delle seguenti condizioni:

- a) vi sia stato ritiro o rinuncia formale; b) non siano state ammesse o siano state oggetto di provvedimento di decadenza (con avvenuta restituzione delle eventuali somme da recuperare); c) sia stato già erogato il Contributo.

PROGETTI AMMISSIBILI:

Sono ammissibili all'Agevolazione di cui al presente bando, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, i Progetti che prevedano:

- a) l'avvio di una nuova Sede operativa in Lombardia presso un immobile destinato all'esercizio dell'impresa che non risulta essere nella disponibilità del Soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda: in tal caso gli eventuali costi di acquisto di proprietà dell'immobile e/o eventuali costi di ristrutturazione potranno essere inseriti nel Progetto, se inerenti al Progetto stesso, unitamente alle altre categorie di spese ammissibili;
- b) l'ampliamento di una Sede operativa già costituita in Lombardia e risultante da visura camerale al momento della presentazione della domanda: in tal caso solo gli eventuali costi di ristrutturazione dell'immobile destinato all'esercizio dell'impresa potranno essere inseriti nel Progetto, se inerenti al Progetto stesso, unitamente alle altre categorie di spese ammissibili.

I Progetti:

- a) dovranno prevedere un importo dell'investimento compreso tra euro 200.000,00 e un importo massimo agevolabile (tra Finanziamento assistito da Garanzia e Contributo) di euro 6.000.000,00;
- b) per le PMI che optano per il regime di aiuto ex art. 14 del Regolamento GBER, potranno consistere:
 - i. nell'avvio di una nuova Sede operativa;
 - ii. nell'ampliamento di una Sede operativa già esistente con contestuale incremento della capacità produttiva della medesima Sede operativa;

c) per le PMI che optano per il regime di aiuto ex art. 17 del Regolamento GBER, potranno consistere:

- i. nell'avvio di una nuova Sede operativa;
- ii. nell'ampliamento di una Sede operativa già esistente;

d) per le MidCap che optano per il regime di aiuto ex art. 14 del Regolamento GBER, potranno consistere solo nell'avvio di una nuova sede produttiva.

Non sono ammissibili Progetti riconducibili alle seguenti esclusioni previste dall'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
 - b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della Direttiva 2003/87/CE;
 - c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - d) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
 - e) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
 - f) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
 - g) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
 - i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
 - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'art. 2 punto 41 della Direttiva 2012/27/UE;
 - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'art. 2 punto 34 della Direttiva 2012/27/UE;
 - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
 - ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
 - iii. gli investimenti in:
 - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
 - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.
- In ogni caso, ai fini della conformità al principio Do No Significant Harm – DNSH e alle indicazioni del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021, i Progetti devono essere realizzati, ove applicabile, nel caso di ampliamenti di strutture che implicano impermeabilizzazione del suolo, nel rispetto della normativa in tema di invarianza idraulica e idrologica.

Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di adesione al bando e in sede di rendicontazione. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli ex post come specificati nel Bando.

DURATA DEI PROGETTI:

I Progetti ammessi ad Agevolazione devono essere realizzati e rendicontati entro 18 (diciotto) mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione.

È fatta salva la possibilità di richiedere proroghe fino ad un massimo di 3 (tre) mesi aggiuntivi complessivi, che possono essere autorizzate dal Responsabile di Procedimento, a fronte di motivate richieste dei Soggetti beneficiari, recepito il parere del Soggetto finanziatore.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese effettivamente sostenute dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione, purché funzionali al Progetto:

- a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali;
- b) acquisto di software e licenze d'uso software; i costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio, ammissibili solo nell'ambito dei regimi di aiuto 3.13, de minimis e art.14 del GBER;
- c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione;
- d) opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa;
- e) acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione (in relazione agli interventi ammissibili) nel limite del 50% del Progetto;
- f) costi per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni nel limite massimo del 50% delle voci da a) a d); tali costi sono ammissibili per le PMI, in regime 3.13, de minimis ed ex art. 18 del GBER associato all'art.14 o all'art. 17 del GBER; per le MidCap, in regime 3.13, in regime de minimis o in regime de minimis associato all'art.14 del GBER. Tali spese non devono essere continuative o periodiche e devono esulare dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

Valgono, inoltre, i seguenti criteri:

- a) le spese, per essere ammissibili, devono essere riconducibili alla Sede operativa presente in Lombardia dichiarata quale sede di realizzazione del Progetto;

- b) le spese, per essere ammissibili, devono essere effettivamente sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo della data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del Progetto; non saranno ammessi pagamenti di acconti effettuati prima della data di presentazione della domanda;
- c) i Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione al bando, intendendo per "avvio dei lavori", ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 del GBER, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità, non sono considerati come avvio dei lavori;
- d) ai Soggetti richiedenti verrà concesso un Finanziamento assistito da Garanzia relativo alle sole spese di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) (con esclusione quindi della voce e) "acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione (in relazione agli interventi ammissibili)", mentre il Contributo sarà concesso in relazione a tutte le spese da a) ad f);
- e) per le MidCap che presentano domanda nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale e quindi nel rispetto del regime ex art. 14 GBER, i costi degli attivi immateriali, derivanti dalla somma delle spese di cui alle lettere b) e c) del precedente comma, sono ammissibili nella misura massima del 50 % dei costi totali di investimento ammissibili.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di rami di azienda;
- b) spese per affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- c) spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- d) spese per l'acquisto di beni usati;
- e) spese effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela) o le spese che siano effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da soci (persone fisiche o giuridiche) e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso. In sede di rendicontazione delle spese il Soggetto beneficiario presenterà una dichiarazione in tal senso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la cui veridicità sarà oggetto di controlli di cui all'art. D.4 del presente bando;
- f) spese di personale interno;
- g) spese in auto-fatturazione e lavori in economia;
- h) spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- i) spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- j) spese di trasporto se non inserite nella fattura di acquisto delle voci di spesa di cui al precedente comma 2 lettera a);
- k) ulteriori spese non espressamente indicate nell'elenco delle spese ammissibili.

Non sono ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00), siano esse fatture di acconto e/o di saldi.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il Finanziamento non costituisce aiuto, in quanto concesso a condizioni di mercato.

IMPORTO: L'ammontare massimo del Finanziamento è pari a euro 2.850.000,00 (duemilionioctococinquantamila/00).

DURATA: La durata del Finanziamento è compresa tra un minimo di 6 semestri e un massimo di 12 semestri (6 anni), incluso l'eventuale periodo di preammortamento, che potrà avere una durata massima di 4 semestri (2 anni). Nel corso del periodo di ammortamento, il Finanziamento dovrà essere rimborsato in rate a quote capitali costanti, mensili, trimestrali o semestrali secondo le modalità definite dalla Banca.

TASSO DI INTERESSE: Il tasso di interesse nominale annuo finale applicato dalla Banca al Finanziamento sarà determinato in seguito ad apposita istruttoria economico-finanziaria condotta dalla Banca medesima.

MODALITA' DI EROGAZIONE: L'erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

- a) prima tranche, a titolo di anticipo, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento tra un minimo del 20% fino ad un massimo del 70% del Finanziamento (secondo le alternative a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70%), sulla base di quanto deliberato dalla Banca;
- b) il saldo, a conclusione del Progetto, entro 45 (quarantacinque) giorni solari e consecutivi dal completamento della verifica da parte del Soggetto gestore (Finlombarda SpA) della documentazione allegata alla richiesta di erogazione.

GARANZIA REGIONALE:

La Garanzia è rilasciata a favore della Banca e nell'interesse del Soggetto beneficiario, a copertura dell'eventuale mancato rimborso, da parte del Soggetto beneficiario, dell'importo dovuto alla Banca a titolo di Finanziamento.

La Garanzia è prestata a titolo gratuito nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e :

- a) si intende diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, previa intimazione di pagamento al debitore;
- b) copre l'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – della Banca nei confronti del Soggetto beneficiario, calcolata al trentesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento;
- c) è efficace dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento sino al centoventesimo giorno successivo al termine previsto dal piano di ammortamento.

La Garanzia opera con i seguenti limiti, tra loro cumulativi:

- a) nel limite, con riferimento a ciascun Finanziamento, del 70% dell'esposizione – per capitale, interessi contrattuali e di mora – della Banca nei confronti del Soggetto beneficiario, per un importo massimo garantito non superiore al 70% dell'importo di ciascun Finanziamento;

b) nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5% dell'importo dei Finanziamenti concessi dalla Banca nell'ambito della presente misura, oltre che nel limite, cumulativo per tutti i Soggetti finanziatori, del Fondo di Garanzia.

CONTRIBUTO:

Il Contributo è erogato dal Gestore in un'unica tranche a saldo, a valle della verifica della rendicontazione. Ai Soggetti beneficiari è riconosciuto un Contributo fino ai massimali consentiti dal regime di aiuto applicato, al netto dell'A agevolazione relativa alla garanzia espressa in ESL.

Il Contributo è concesso,

a) per le PMI:

i. in caso di applicazione del Regolamento de minimis: fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili nel limite del plafond de minimis dell'impresa, considerata l'Agevolazione relativa alla Garanzia espressa in ESL e anch'essa inquadrata in de minimis;

ii. in caso di applicazione degli artt. 17 e 18 del Regolamento GBER: fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili per le micro e piccole imprese e fino ad un massimo del 5% delle spese ammissibili per le medie imprese.

b) Per le MidCap:

i. fino a un massimo del 15% delle spese ammissibili nel limite del plafond de minimis dell'impresa, considerata l'agevolazione relativa alla Garanzia espressa in ESL e anch'essa inquadrata in de minimis.

c) Per le PMI e MidCap nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale (ex art. 14 del Regolamento GBER):

i. per le zone individuate con il criterio 1 degli Orientamenti (aree mappate nelle province di Pavia, Lodi, Como, Sondrio): pari al 30% delle spese ammissibili per le micro e piccole imprese, al 20% delle spese ammissibili per le medie imprese e al 10% delle spese ammissibili per le MidCap;

ii. per le zone individuate con il criterio 5 degli Orientamenti (aree mappate nelle province di Mantova e Cremona): pari al 25% delle spese ammissibili per le micro e piccole imprese, al 15% delle spese ammissibili per le medie imprese e al 5% delle spese ammissibili per le MidCap.

Per ogni ulteriore dettaglio e caratteristica della Misura e dell'Agevolazione si rimanda al Bando ed alla documentazione pubblicata dal Soggetto Gestore Finlombarda SpA.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL A TASSO FISSO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

- Importo: Euro 450.000,00 a valere sulla misura "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE" - Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 5 anni (incluso 1 anno preammortamento)
- Ammortamento: rate trimestrali (capitale + interessi) costanti
- Tasso: fisso nominale 6,00%
- Spese istruttoria: Euro 900,00
- Commissione di concessione: Euro 13.500,00
- TAEG: 7,20%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento.
	Durata	Superiore a 36 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento massimo pari al 6% (1)
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento italiano
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Mensile, trimestrale o semestrale posticipata 360/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA SEMESTRALE A TASSO FISSO (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 450.000,00 di capitale
6,00%	4	34.875,00
	5	29.250,00
	6	25.500,00

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) I tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 06/03/2025 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL A TASSO VARIABILE IN EURO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Opzione con Floor a zero applicabile sul parametro di riferimento

- Importo: Euro 450.000,00 a valere sulla misura "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE" - Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 5 anni (di cui 1 anno preammortamento)
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate trimestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media a 3 mesi febbraio 2025 2,56%)
- Spread o Margine: 5%
- Spese istruttoria: euro 900,00
- Commissione di concessione: € 13.500,00
- TAEG: 6,21%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Superiore a 36 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo ¹ di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 5%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso di interesse applicato sarà pari al margine contrattualmente previsto.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Mensile, trimestrale o semestrale posticipata 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata trimestrale per Euro 450.000,00 di capitale
5 % (Euribor media 3 mesi feb 2025 = +2,56%+ margine 5% %)	5	28.187,50
	6	24.437,50

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 06/03/2025 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Opzione con Floor a zero applicabile sul tasso di interesse inteso come sommatoria di Margine e parametro di riferimento

- Importo: Euro 450.000,00 a valere sulla misura "INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE"
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 5 anni (di cui 1 anno preammortamento)
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate trimestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media a 3 mesi febbraio 2025 (2,56%)
- spread o margine: 5%
- Spese istruttoria: Euro 900
- Commissione di concessione: Euro 13.500,00
- TAEG: 9,01%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

¹ Eventuali modifiche o sostituzioni dell'indice adottato ("Piano di Sostituzione" ex art. 3 D.lgs. del 7 dicembre 2023 n. 207 che ha modificato il D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385), determinate da variazione sostanziale o cessazione dello stesso, saranno comunicate entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, in forma scritta o altro supporto durevole, con facoltà per il cliente di recedere entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. L'aggiornamento del Piano di Sostituzione è comunicato dalla Banca alla prima occasione utile e in ogni caso almeno una volta l'anno. Per consultare il Piano di Sostituzione è possibile accedere alla pagina del sito www.bnl.it – "Qui Informazioni sulla Trasparenza" – Consulta la sezione Documenti di Trasparenza – Piano di Sostituzione

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Superiore a 36 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo ² di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 5,00%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora il tasso di interesse, inteso come sommatoria di Spread e parametro di riferimento per effetto di una rilevazione negativa del parametro di riferimento, risultasse inferiore a zero, per il corrispondente periodo di applicazione, il tasso di interesse applicato sarà pari a zero.
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Mensile, trimestrale o semestrale posticipata 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata trimestrale per Euro 450.000,00 di capitale
7,56% (Euribor media 3 mesi feb 2025,56%% + margine 5%)	5	31.099,50
	6	27.349,50

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 06/03/2025 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

² Eventuali modifiche o sostituzioni dell'indice adottato ("Piano di Sostituzione" ex art. 3 D.lgs. del 7 dicembre 2023 n. 207 che ha modificato il D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385), determinate da variazione sostanziale o cessazione dello stesso, saranno comunicate entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, in forma scritta o altro supporto durevole, con facoltà per il cliente di recedere entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. L'aggiornamento del Piano di Sostituzione è comunicato dalla Banca alla prima occasione utile e in ogni caso almeno una volta l'anno. Per consultare il Piano di Sostituzione è possibile accedere alla pagina del sito www.bnl.it – "Qui Informazioni sulla Trasparenza" – Consulta la sezione Documenti di Trasparenza – Piano di Sostituzione

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL FINANZIAMENTO QUOTA BANCA³

		VOCI	COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di istruttoria	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle eventuali spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione	Fino al 3,00% dell'importo totale del finanziamento concesso. Da corrispondersi in un'unica soluzione alla stipula del contratto di finanziamento per remunerazione di tutte le attività svolte dalla banca per l'erogazione del finanziamento.
		Perizia Importi al netto di IVA	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento: - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 500,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 900,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 1.200,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 1.500,00 - da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 2.500,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore: massimo Euro 10.000,00 Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni: - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi. I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per perizie relative ad impianti: - impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100%
		Copia del contratto	Il Cliente può ottenere copia completa del contratto e del documento di sintesi, idonei per la stipula, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria. Il Cliente può comunque ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al Cliente.
	PARCELLE PER SINGOLO STATO AVANZAMENTO LAVORI	Accertamenti di stato avanzamento lavori Importi al netto di IVA	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento: - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 300,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 400,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 500,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 600,00 - da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 700,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore massimo Euro 2.500,00 Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni:

³ salvo quanto espressamente previsto dallo specifico Bando Regionale del prodotto di riferimento.

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO		<ul style="list-style-type: none"> - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. <p>Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi.</p> <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per accertamenti relativi ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100%
	Certificazione attestante il residuo debito	Euro 51,65
	Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento)	Euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione).
	Dichiarazione di sussistenza di credito	Euro 103,29
	Compenso omnicomprensivo per estinzione anticipata (Non dovuta: - in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività - in caso di estinzione anticipata conseguente la portabilità)	<ul style="list-style-type: none"> - finanziamento a tasso variabile: <ul style="list-style-type: none"> ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata). ° nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale periodo di interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in questione. - finanziamento a tasso fisso: <ul style="list-style-type: none"> ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario; ° indennizzo per un importo pari alla differenza (ove avente valore positivo) tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del piano di ammortamento contrattuale, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla data di scadenza finale del finanziamento (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs previsto contrattualmente e corrispondente all'Eurirs quotato due giorni lavorativi prima della stipula, e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al piano di ammortamento contrattuale e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo giorno lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato (l'"Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base dell'Eurirs di Reimpiego. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).
	Certificazione per società revisione	Euro 154,94
Spese di segreteria per modifica	Euro 516,46	

	concordata dei termini contrattuali	
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	Euro 516,46
	Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.Lgs 385/93 (T.U.B.)	esente
	Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili)	Euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	Euro 516,46
	Incasso rate di finanziamento	commissione incasso rata presso sportello Euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche Euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Accollo	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00
	Commissione di negoziazione valuta estera	massimo 0,15% da corrispondersi, per i finanziamenti in valuta estera, all'atto dell'erogazione, delle conversioni e dei rimborsi.
	Commissioni inerenti alla provvista estera e a operazioni in pool	eventuali agency fee, management fee, commitment fee e simili e spese legali per la stipula del contratto.
	Commissione di mancato utilizzo	massimo 0,375% da applicarsi, all'inizio dell'ammortamento, sulla quota non erogata nei casi in cui le erogazioni non raggiungono in totale l'importo del finanziamento.
	Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formato cartaceo: Euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti ▪ Formato elettronico: gratuito
	Sospensione pagamento rate	Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Adempimenti notarili	Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista.
Assicurazione Incendio e rischi complementari	Il Cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca.
Imposte	Qualora Banca e Cliente abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto. Nel caso di finanziamento con provvista della BEI verrà attuata l'esenzione fiscale prevista dalla legge del 31 ottobre 1961, n. 1231, art.2, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

Estinzione anticipata

Il Cliente avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) il compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il Cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il Cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca. E' fatta salva, per il Cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Sospensione pagamento rate

Il Cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La "**Sospensione Rata**" potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La "**Sospensione Rata**" non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad Euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolute, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in Euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario il Cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
BEI	Banca Europea per gli Investimenti

Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor puntuale	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'Euro in relazione a tale periodo di tempo.
Euribor media	Tasso nominale annuo pari a: (i) per la prima rata, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente la data di stipulazione del contratto di finanziamento; e (ii) per le rate successive, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
Floor	Livello minimo sotto il quale (i) il parametro di riferimento oppure (ii) il tasso di interesse, inteso come sommatoria di parametro di riferimento e margine, a seconda della tipologia di floor concordato tra la Banca e il Cliente, non può scendere.
Fondo Centrale di garanzia per le PMI	Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Margine o spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
Parametro	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (ad esempio Euribor o l'eventuale parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse, pari a quello rilevato pubblicato dallo European Money Markets Institute (EMMI), per l'EURO)
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento "bullet"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza finale e degli interessi alla scadenza di ciascun periodo di interessi.
Piano di ammortamento "francese"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota di capitale costante e una quota interessi decrescente.
PMI	Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005
Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
TAEG	E' il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
Tasso di mora	Tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.